

Curriculum vitae

-
-
-

Cesare CASTELLI:

assunto al Ministero dell'Interno nel 1977 come consigliere di Prefettura, è destinato a Como dove dirige, tra gli altri, il Servizio Elettorale, gli uffici di Protezione Civile, di prevenzione sociale e di gestione dei segretari comunali.

Nominato dirigente a seguito di corso-concorso nel 1987 (concluso con la massima votazione di "segnalato profitto") è chiamato a Roma nel 1989 presso la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno per dedicarsi alla formazione dei dirigenti prima e dei segretari comunali e provinciali poi (ricoprendo la funzione di Direttore della sezione autonoma per la formazione di tali funzionari) e rimanendovi fino alla nomina a Vice Prefetto ottenuta nel 1994 .

In seguito è chiamato dal Direttore Generale dei Servizi civili del Ministero per rivitalizzare l'area della prevenzione sociale e per occuparsi di lotta alla droga, di immigrazione, di disagio giovanile. Nello svolgimento di questo incarico realizza numerosi "progetti a rete" riuscendo ad ottenere ingenti contributi economici sulle linee di finanziamento nazionali ed europee.

Questo incarico ha consentito lo sviluppo di un'intensa attività di coordinamento tra l'Amministrazione dell'Interno e importanti Fondazioni quali Censis, Ismucariplo, Fivol, Organizzazioni non governative e Onlus operanti in Italia.

Durante questo periodo ha fatto parte di numerose commissioni e gruppi di lavoro sia presso il Ministero stesso che presso altre Amministrazioni ed Enti Locali; in particolare : l'Osservatorio nazionale sulla droga, l'Osservatorio Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, il Comitato Interministeriale per la tutela dei minori stranieri, il Comitato di sorveglianza del Programma operativo nazionale per i fondi strutturali europei "Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno", le Commissioni di redazione del primo e secondo piano

di azione per l'infanzia e l'adolescenza nonché la commissione per lo studio del fenomeno degli abusi e maltrattamento sui minori.

Nel dicembre del 2000 gli Ispettori del Ministero dell'Interno, al termine di un'accurata e approfondita ispezione, hanno formulato un "giudizio altamente lusinghiero" per l'attività da lui svolta nel settore della prevenzione sociale.

Nel 2001, è chiamato presso il Dipartimento di Pubblica Sicurezza per monitorare gli aspetti debitori del Dipartimento stesso e per strutturare e gestire l'istituendo "Servizio per la gestione contratti" destinato ad occuparsi di tutta la contrattualistica della Polizia di Stato sul territorio nazionale.

Nel 2003 ha avuto l'incarico di creare, presso il Dipartimento di Pubblica Sicurezza, l'Ufficio per la valutazione dei dirigenti previsto dalla legge Bassanini 1; dal 2008 gli è stato affidato il controllo di gestione nell'ambito dello stesso Dipartimento.

Contemporaneamente, dal mese di aprile 2007 e fino alle elezioni amministrative dell'aprile 2008, ha svolto anche la funzione di Commissario straordinario presso il Comune di Pontecagnano Faiano (Sa), comune di oltre 25000 abitanti .

Da giugno 2008 è stato nominato, con Decreto del Presidente della Repubblica, componente della Commissione Straordinaria per la gestione della Azienda Sanitaria Provinciale n. 5 di Reggio Calabria, sciolta per infiltrazioni mafiose il 19/3/2008, per 18 mesi.

Questa Commissione, particolarmente impegnativa e delicata soprattutto per l'ambiente in cui la stessa si è trovata ad operare, è stata prorogata per ulteriori sei mesi, fino al 19 marzo 2010, al fine di portare ancora avanti l'opera di risanamento intrapresa.

Al termine di tale incarico, è stato nominato per un anno sub-commissario per il Ministero dell'Interno nella gestione commissariale governativa incaricata di gestire i debiti pregressi di Roma Capitale.

Rientrato al Ministero dell'Interno, dal mese di settembre 2011 è stato nominato Direttore dell'Area Relazioni Internazionali nell'ambito del Dipartimento Affari Interni e Territoriali.

Dal 21 ottobre 2012 è stato nominato Commissario, prima Prefettizio e poi Straordinario, presso l'Amministrazione Provinciale di Brindisi.

Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 dicembre 2013, su proposta del Ministro dell'Interno lo ha nominato Prefetto.

Il 13 ottobre 2014 con la proclamazione del nuovo Presidente e dei consiglieri della Provincia di Brindisi, si è conclusa la gestione commissariale della predetta Amministrazione Provinciale.

Nel corso dell'attività lavorativa per le esperienze e le conoscenze acquisite è stato più volte chiamato a partecipare, in qualità di relatore, a numerosi seminari, convegni nazionali e internazionali, e a svolgere interventi e conferenze presso istituzioni di alta formazione quali la SSAI, il Sisde, la Scuola Superiore della Polizia di Stato, la SSPA.

Ha pubblicato numerosi scritti su tematiche attinenti le funzioni svolte; alcuni di essi sono stati considerati utili alle attività di competenza del Ministero che li ha adottati e divulgati.